

VR 370

Villa Girardi

Comune: San Pietro in Cariano

Frazione: San Pietro in Cariano

Località: Avanzi

Via Villa Girardi, 3

Irvv 00000935

Ctr 123 SE

Vincolo: L. 1089/1939

Decreto: 1976/04/05

Dati catastali: F. 3, SEZ. A, M. 46/47/49/
107



Collocato in una zona pianeggiante ai confini con il territorio di Fumane, circondato da vigneti, il complesso di villa Girardi assomma più manufatti edilizi, il cui aspetto odierno è imputabile a interventi di ristrutturazione o di nuova costruzione attuati tra la metà dell'Ottocento e i primi anni del Novecento. Attorno alla residenza padronale si dispongono gli annessi agricoli a diversa destinazione d'uso, articolando un impianto planimetrico in forma di "S". Una prima corte, la maggiore, è di pertinenza della villa e si apre sul fronte opposto al parco. La delimita su un lato il lungo corpo delle serre, posto a con-

fine con la strada, ampliato all'inizio del secolo scorso. È strutturato in facciata da uno scarno e approssimativo doppio ordine di pilastri tuscanici, le cui campate al livello inferiore erano originariamente chiuse da vetrate, sostituite oggi da un grigliato in laterizio. L'altro lato è costituito dal rustico di separazione con la corte minore, stretta e profonda, ma caratterizzata dal portico a doppia altezza, ospitante le abitazioni coloniche, con i piedritti di sostegno della copertura a conci bugnati.

La residenza dominicale appare con evidenza composta da un corpo originario in seguito ampliato,



SAN PIETRO IN CARIANO

quasi raddoppiandone il volume, anche se sembra possibile individuare, dalle letture planimetriche e dall'esame dei materiali costruttivi, un nucleo più antico – forse cinquecentesco – collocato nell'angolo sud-ovest. La ristrutturazione ottocentesca ha comunque conferito continuità al disegno dei prospetti, benché la porzione preesistente, dedicata in senso stretto alla residenza dei proprietari, proponga finiture architettoniche in pietra più elaborate. Queste riguardano essenzialmente le riquadrature in tufo di porte e finestre, sobrie e non prive di eleganza, che adottano stilemi desunti dal repertorio neoclassico ma usualmente impiegati durante tutto il corso dell'Ottocento. La porzione in additione presenta un passaggio carrabile di collegamento tra il vicino ingresso su strada e la corte, ed è affiancata da un portico affacciato sul parco. Le colonne che sostengono l'architrave ligneo sono di recupero, forse antiche, in marmo veronese.

La distribuzione planimetrica degli ambienti interni riprende, con qualche adattamento, lo schema tradizionale del salone passante centrale con camere ai lati, alcune delle quali decorate con motivi e materiali risalenti al primo Novecento.

Le serre (Archivio IRVV)

Il portico sul parco (Archivio IRVV)

Particolare dell'ingresso (Archivio IRVV)

Particolare della decorazione affrescata di un annesso rustico (Archivio IRVV)

